

Comunicato stampa

Le libere professioni richiedono più posti di formazione e tariffe migliori

Per la prima volta uno studio mette in evidenza quanto la carenza di personale qualificato colpisca le libere professioni: circa il 70% delle persone attive in qualità di medici, architetti, fisioterapisti, notai, ingegneri e consulenti di carriera considera la mancanza di risorse umane un problema centrale nel proprio settore professionale. Ciò ha ripercussioni anche sui clienti e sui pazienti: dove manca il personale, si verificano tempi di attesa più lunghi o addirittura si giunge fino al rifiuto di appuntamenti o servizi. Un altro fattore determinante è il fatto che per i neolaureati il lavoro in proprio ha perso molto del suo fascino. Ora l'associazione chiede l'adozione di misure concrete, come l'aumento del numero di posti di formazione nel settore sanitario e tecnico e tariffe più elevate, in particolare per medici di famiglia, pediatri, fisioterapisti, psicologi, chiropratici e logopedisti che esercitano la libera professione.

Berna, 28 ottobre 2025 – La carenza di personale qualificato nelle libere professioni è stata finora ignorata a causa della particolare forma di attività lavorativa. I liberi professionisti svolgono funzioni fondamentali e offrono servizi di base alla popolazione (in particolare medici, avvocati, psicologi, fisioterapisti o chiropratici, ingegneri o architetti o consulenti di carriera, ecc.). Mentre in altri settori si profila un allentamento della situazione, secondo le previsioni la carenza di personale qualificato nelle libere professioni non diminuirà.

Uno studio scientifico dimostra per la prima volta che la carenza di personale qualificato è il problema centrale delle risorse nelle libere professioni: oltre il 70% dei professionisti lo considera una sfida importante. Su incarico dell'Associazione svizzera delle libere professioni (ASLP), l'istituto di ricerca BSS Volkswirtschaftliche Beratung AG ha valutato 3655 risposte di membri di queste professioni tra la fine di aprile e l'inizio di giugno 2025. Secondo le previsioni, la domanda non diminuirà, ma nel migliore dei casi si stabilizzerà ad un livello elevato. Oltre la metà dei posti vacanti nelle libere professioni rimane scoperta per oltre 6 mesi. Secondo studi precedenti, la durata media dei posti vacanti nell'economia svizzera era di 43 giorni. Oggi, a causa della carenza di personale, nelle libere professioni sono comuni settimane lavorative di 50 ore.

Uno dei motivi della carenza di personale qualificato potrebbe essere anche il fatto che, secondo lo studio, il lavoro indipendente come forma di occupazione è sotto pressione. Per i giovani che entrano nel mondo del lavoro, sta perdendo notevolmente di importanza. Gli studenti delle facoltà corrispondenti non vedono il lavoro in proprio come un ideale. L'autonomia professionale è vista in modo positivo, ma solo se le condizioni quadro sono adeguate.

Conseguenze drastiche per i liberi professionisti, ma anche per i loro clienti o pazienti

Lo stress e i colli di bottiglia nella messa a disposizione dei servizi sono in aumento: in questi settori professionali il carico di lavoro è elevato e comporta stress. Inoltre, tra le conseguenze della carenza di personale qualificato si citano tempi di attesa più lunghi per i clienti e i pazienti, e talvolta addirittura il rifiuto di appuntamenti o servizi. A ciò si aggiungono le preoccupazioni relative alla successione per studi medici e legali. Le ragioni della carenza di personale qualificato sono molteplici: i membri vedono le cause principalmente nel crescente divario salariale rispetto a posizioni comparabili nell'amministrazione pubblica e nell'elevato carico amministrativo. Non è per conto un tema la qualità delle persone formate.

L'associazione chiede ora misure contro la carenza di personale qualificato: tra le altre cose si rivendica l'aumento di posti di formazione nel settore sanitario e tecnico e tariffe più elevate, in particolare per medici di base, pediatri, fisioterapisti, psicologi, chiropratici e logopedisti. Inoltre sono necessari onorari equi per gli studi di architettura e ingegneria. Non da ultimo, la formazione nelle discipline pertinenti dovrebbe preparare adeguatamente alla possibile attività in proprio.

[Download studio](#)
[Download risoluzione](#)

Per domande

Marco Taddei, Segretario ASLP (+41 79 776 80 67)

A proposito dell'Associazione svizzera delle professioni libere (ASLP)

L'Associazione svizzera delle professioni libere (ASLP) è l'organizzazione mantello che rappresenta a livello nazionale il gruppo dei liberi professionisti e delle loro organizzazioni professionali in tutti i settori in cui esistono interessi convergenti. Le singole associazioni contano complessivamente 120'000 membri.

Sono rappresentati nell'ASLP: medici (FMH), notai (FSN), avvocati (FSA), ingegneri e architetti (SIA), psicoterapeuti (ASP), psicologi (FSP), chiropratici (ChiroSuisse) e osteopati (FSO), gestori patrimoniali (ASG), banche private (ASPB), Società svizzera odontoiatri (SSO), fisioterapisti (Physioswiss), logopedisti (FSLO), radiologi (ASTRM), Laufbahnswiss, Associazione svizzera per la conservazione ed il restauro (SCR) nonché la Fédération des Entreprises Romandes Genève (FER-GE) e SwissEngineering.

info@freieberufe.ch
www.freieberufe.ch